



CITTA' DI CARPI

SETTORE S5
OPERE PUBBLICHE

E MANUTENZIONE DELLA CITTÀ
- SERVIZIO PATRIMONIO TUTELATO -

Il Responsabile Unico del
Procedimento
Ing. Antonio Morini

LA STRADA MAESTRA

RIQUALIFICAZIONE DI CORSO ROMA

PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE 1

Direzione Lavori

Arch. Enrico Vincenzi

COMUNE DI CARPI
SETTORE S5
Servizio Patrimonio Tutelato

Direzione Operativa

Geom. Franco Zona

COMUNE DI CARPI
SETTORE S5
Servizio Patrimonio Tutelato

Elaborato:

RELAZIONE GENERALE

n° tavola

R01_v1

file:

DATA	REV. 01	REV. 02	REV. 03	REV. 04	REV. 05	
Marzo 2023						



INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI CORSO ROMA **PROGETTO ESECUTIVO – PERIZIA DI VARIANTE N.1**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di descrivere le variazioni al progetto esecutivo denominato “Riqualificazione di Corso Roma” rese necessarie in corso di esecuzione dei lavori ovvero a seguito della presentazione in sede di offerta di proposte migliorative da parte dell’appaltatore; costituisce elaborato della perizia di variante con la quale si richiede all’Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012, non comportando un incremento dell’assegnazione stabilita, il rilascio di **nulla osta** ai sensi dell’art. 6, comma 3, del Regolamento (decreto del Commissario Delegato n. 1134 del 13 Giugno 2019) – relativamente a lavorazioni rese necessarie, ma non previste ed imprevedibili all’atto della stesura del progetto esecutivo, conformemente al disposto degli artt. 106 e 149 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il progetto definitivo dell’opera:

- ha ricevuto l’autorizzazione con prescrizioni del MiBACT, ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004, agli atti del Comune di Carpi con prot. n. 70333/2020 del 14 dicembre 2020;
- ha ricevuto l’Autorizzazione a procedere con le fasi successive della progettazione da parte dell’*Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012*, relativamente alle *Opere di Urbanizzazione Primaria di cui all’Ordinanza del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 10 del 2 aprile 2019 – n. intervento A4_3*, agli atti del Comune di Carpi con prot. n. 28447/2021 del 6 maggio 2021;
- è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 21 luglio 2021;

il progetto esecutivo dell’opera:

- è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14 dicembre 2021;
- ha ricevuto l’Attestazione di congruità tecnica ed economica della spesa da parte dell’*Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012*, relativamente alle *Opere di Urbanizzazione Primaria di cui all’Ordinanza del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 10 del 2 aprile 2019 – n. intervento A4_3*, agli atti del Comune di Carpi con prot. n. 30099/2022 del 12 maggio 2022;

I lavori sono stati:

- appaltati alla ditta Porfirea srl, con determinazione del dirigente del Settore S5 n. 359 del 13 maggio 2022;
- consegnati in via di urgenza con verbale in data 16 maggio 2022;
- sospesi con verbale in data 7 giugno 2022 per consentire l’esecuzione delle reti dei sottoservizi al gestore delle stesse;
- fatti oggetto di contratto mediante scrittura privata prot. n. 42477 del 21 giugno 2022;
- ripresi con verbale in data 5 settembre 2022;
- sospesi per ragioni di pubblico interesse previo verbale del RUP in data 27 novembre 2022;
- ripresi con verbale in data 9 gennaio 2023;

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla tutela del bene:

- la presente perizia di variante non comporta variazioni progettuali significative, pertanto non si provvede a richiedere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara l’**autorizzazione** ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;

- con comunicazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna presso il Segretariato Regionale (prot. MIC|MIC_SR-ERO_U03|01/08/2022|0004998-P), agli atti del Comune con prot. n. 49631 del 2 agosto 2022, si dava atto che Corso Roma non presenta interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004.

Le opere oggetto di variazioni progettuali di cui alla presente perizia di variante sono così sinteticamente elencate:

- opere di pavimentazione: modifica delle caratteristiche di alcuni **elementi di pietra** e del sottofondo stradale per migliorare l'esecuzione del lavoro;
- accantieramento: variazione del perimetro delle **recinzioni** ed altri interventi per favorire l'accessibilità pedonale delle aree pubbliche;
- migliorie presentate in sede di offerta riguardanti l'**organizzazione e lo svolgimento dei lavori**;
- migliorie presentate in sede di offerta riguardanti il **contenimento dei disagi** esercitati sul contesto urbano;
- migliorie presentate in sede di offerta riguardanti le **soluzioni tecniche progettuali**.

PAVIMENTAZIONE: MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI ALCUNI ELEMENTI IN PIETRA

Al fine di rendere più efficaci alcune lavorazioni di posa in opera della pavimentazione, anche in ragione del fatto che la sospensione dei lavori prevista per la realizzazione delle nuove reti di sottoservizi da parte del soggetto gestore si è protratta più del previsto, e che quindi è auspicabile individuare soluzioni che possano portare alla riduzione dei tempi di esecuzione, si propone di utilizzare una pavimentazione in lastre di pietra di spessore costante pari a cm 6, anziché in spessore variabile, comportando una lavorazione di taglio aggiuntiva sulla faccia inferiore della lastra; ciò implica la modifica delle tipologie di lastre previste per le fasce di interfaccia delle pavimentazioni stradali (art. C.03.004.K03.A), per la cordonata rigata di delimitazione dei marciapiedi (art. C.03.004.K05.A), per le superfici dei marciapiedi con finitura fiammata (C.03.004.K06.A), mentre per le fasce di interfaccia con il piede degli edifici (art. C.03.004.K08.A), caratterizzate da un diverso sistema di posa in opera, si propone di utilizzare uno spessore variabile 3÷5 cm anziché costante di 6 cm. Per le medesime ragioni di efficacia nella conduzione del cantiere si valuta di estendere la realizzazione del sottofondo in soletta cementizia anche alle parti nelle quali è previsto l'uso del misto cementato (art. 13.3.B.6) con uno spessore pari a cm 10 e mediante l'utilizzo di autobotte con pompa.

Nuovi prezzi introdotti: NP 7, 8, 9, 10 (da analisi) e NP 5, 6 (da prezzario).

Nuovi elaborati grafici: tavv. E.6-V1, E.10-V1, E.11-V1.

ACCANTIERAMENTO: INTERVENTI PER FAVORIRE L'ACCESSIBILITÀ PEDONALE

Nel corso dello svolgimento delle attività di cantiere – anche di quelle relative ai lavori delle reti dei sottoservizi condotte dal soggetto gestore delle stesse, quindi escluse dal presente appalto – si sono riscontrate numerose criticità legate al mantenimento della accessibilità alle residenze e alle attività commerciali presenti su Corso Roma. Tali criticità sono dovute alla tipologia delle lavorazioni, all'accantieramento che comporta l'occupazione di ampie parti dell'area urbana, alla necessità di eseguire le lavorazioni per parti, dovendo ritornare più volte su una singola porzione di area per realizzare i differenti interventi che la riguardano, nonché alle aspettative di residenti e commercianti, poco inclini ad accettare gli inevitabili disservizi e disagi che un cantiere di questo tipo comporta. La situazione descritta ha comportato la necessità di provvedere ad una sospensione dei lavori nel periodo delle festività natalizie, disposta dal RUP per ragioni di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella consapevolezza che l'efficacia della realizzazione dell'opera pubblica si traduce anche nell'accettazione della stessa e nel contenimento dei disagi che la fase di esecuzione comporta, sebbene ciò possa portare ad un allungamento dei tempi e ad un incremento dei costi. Per tali ragioni si propone di incrementare le disposizioni già previste per favorire l'accessibilità pedonale alle aree – fatte salve tutte le disposizioni in

materia di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008 – da parte di residenti, commercianti e fruitori dello spazio pubblico, prevedendo ripetuti interventi quali riposizionamento delle recinzioni, realizzazione di rampe, raccordi provvisori di pozzetti, pavimentazioni temporanee complanari, ecc.
Nuovi prezzi introdotti: NP 02, 03, 04, 11 (da analisi).



Fig. 1 – Vista generale dell'area di cantiere durante la posa delle reti dei sottoservizi

MIGLIORIE: ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

In sede di gara, espletata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la ditta risultata aggiudicatrice, Porfirea srl, ha offerto proposte migliorative riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento dei lavori. Delle migliorie proposte sono state ritenute adeguate le seguenti: box prefabbricato di cantiere aggiuntivo (OTNP.OT1.05), rilievo finale as-built con laser scanner e drone (OTNP.OT1.07), recinzione provvisoria di cantiere con rete di polietilene ad alta visibilità (OTNP.OT1.08).

Nuovi prezzi introdotti: OTNP.OT1.05, OTNP.OT1.07, OTNP.OT1.08, (da migliorie).

MIGLIORIE: CONTENIMENTO DEI DISAGI ESERCITATI SUL CONTESTO URBANO

In sede di gara, espletata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la ditta risultata aggiudicatrice, Porfirea srl, ha offerto proposte migliorative riguardanti il contenimento dei disagi esercitati sul contesto urbano. Delle migliorie proposte sono state ritenute adeguate le seguenti: fornitura e posa di pannelli fonoassorbenti per mitigare il rumore (OTNP.OT2.01), fornitura e posa di pannelli di comunicazione e stampati per comunicazioni ai cittadini (OTNP.OT2.02, OTNP.OT2.03), rete antipolvere tessuta di colore bianco (OTNP.OT2.04).

Nuovi prezzi introdotti: OTNP.OT2.01, OTNP.OT2.02, OTNP.OT2.03, OTNP.OT2.04 (da migliorie).

MIGLIORIE: SOLUZIONI TECNICHE PROGETTUALI

In sede di gara, espletata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la ditta risultata aggiudicatrice, Porfirea srl, ha offerto proposte migliorative riguardanti soluzioni tecniche progettuali. Tutte le migliorie proposte sono state ritenute adeguate: griglia a fessura laterale e centrale realizzata in acciaio inox anziché in acciaio zincato (OTNP.OT3.01 e OTNP.OT3.02), strato di allettamento realizzato in malta premiscelata tipo Mapestone TFB60 (OTNP.OT3.03), stuccatura con malta premiscelata tipo Mapestone PFS PCC 2 (OTNP.OT3.04), additivo per malte cementizie in lattice di gomma sintetica (OTNP.OT3.05), sottofondo drenante in lapillo vulcanico granulometria 5/20 mm (OTNP.OT3.06), integrazione pari ad un anno aggiuntivo alla manutenzione delle alberature poste a dimora (OTNP.OT3.07), estensione dell'impianto di irrigazione a goccia a n. 5 elementi di arredo urbano (OTNP.OT3.08).

Nuovi prezzi introdotti: OTNP.OT3.01, OTNP.OT3.02, OTNP.OT3.03, OTNP.OT3.04, OTNP.OT3.05, OTNP.OT3.06, OTNP.OT3.07, OTNP.OT3.08 (da migliorie).

Nuovi elaborati grafici: tavv. E.6-V1, E.10-V1, E.11-V1.

Si precisa che tutte le voci concernenti le proposte migliorative offerte in sede di gara risultano comprese nell'importo lavori complessivo offerto. Per tale ragione le proposte migliorative eseguite saranno contabilizzate con valore pari a zero, mentre le proposte migliorative non eseguite verranno contabilizzate, con l'importo indicato nella "lista delle lavorazioni e delle forniture" compilato dalla ditta aggiudicatrice in sede di gara, in detrazione rispetto al totale delle opere eseguite.



Fig. 2 – Fruibilità dei marciapiedi durante i lavori



Fig. 3 – Scavo di sbancamento del lato est

CRONOPROGRAMMA

In virtù della presente perizia di variante il cronoprogramma dei lavori prevede un incremento di n. 45 giorni naturali e consecutivi, così per complessivi 220 giorni, motivati dal maggior impiego di risorse di manodopera necessarie per l'approntamento delle delimitazioni di cantiere funzionali al costante mantenimento dell'accessibilità pedonale e dall'approvvigionamento del materiale lapideo variato.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Arch. Enrico Vincenzi
(firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Antonio Morini
(firmato digitalmente)